



## **CORTE DEI CONTI**

---

*Sezione del controllo sugli enti*

**Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla  
gestione finanziaria dell'ISTITUTO  
DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA  
G. TRECCANI S.p.A.**

**per l'esercizio 2013**

PAGINA BIANCA

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 30/2015.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 marzo 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Fabio Gaetano Galeffi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Giovanni Treccani S.p.A., per l'esercizio 2013;

rilevato che:

la contribuzione pubblica nei confronti dell'Istituto Treccani, che già negli anni precedenti era risultata poco rilevante, per l'anno 2013 è stata assente;

il risultato economico conseguito nel 2013 è positivo ed è pari rispettivamente a 1.104 mila euro ante imposte e 572 mila euro dopo l'applicazione delle imposte, rispetto ad una perdita di 8,3 milioni di euro nel 2012, la quale era stata in massima parte originata da operazioni straordinarie, in particolare dalla variazione negativa delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti per un importo di 8.013.232 euro; nel 2013 la variazione negativa è stata contenuta nel valore di 1.862.511 euro;

i ricavi delle vendite e delle prestazioni dell'Istituto si manifestano stabili a 52,64 milioni di euro nel 2013, rispetto ai 52,01 milioni di euro del 2012, all'interno di un comparto economico di riferimento, il settore editoriale italiano, che accusa nel 2013 un segno negativo; l'Istituto ha registrato una contrazione dei costi della produzione da 52.388 mila euro del 2012 a 49.790 mila euro del 2013 e ha conseguito plusvalenze per 3,72 milioni di euro a seguito del completamento dell'operazione di dismissione immobiliare;

il patrimonio netto di 48.159.442 euro registra nel 2013 un incremento di 572.063 euro, pari all'utile d'esercizio iscritto nelle riserve;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio – corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

#### PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso per il detto esercizio.

ESTENSORE

*Fabio Gaetano Galeffi*

PRESIDENTE

*Luigi Gallucci*

Depositata in Segreteria il 25 marzo 2015.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA



RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DELLA ENCI-  
CLOPEDIA ITALIANA G. TRECCANI S.P.A. PER L'ESERCIZIO 2013

S O M M A R I O

<i>Premessa</i> .....	<i>Pag.</i>	15
1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento .	»	16
2. Gli organi .....	»	18
2.1 Costituzione e funzionamento .....	»	18
2.2 Compensi degli organi .....	»	19
3. La struttura aziendale e le risorse umane .....	»	20
3.1 La struttura aziendale .....	»	20
3.2 Le risorse umane .....	»	21
3.3 I controlli interni .....	»	23
4. L'attività istituzionale .....	»	24
4.1 Indirizzi operativi e piano industriale 2010/2015 .	»	24
4.2 La produzione editoriale .....	»	26
4.3 Il Portale .....	»	28
4.4 Il risultato commerciale .....	»	29
4.5 L'andamento commerciale .....	»	31
5. Le attività culturali .....	»	32
6. I risultati contabili della gestione .....	»	34
6.1 Il bilancio .....	»	35
6.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva .....	»	36
6.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva .....	»	41
6.4 Il conto economico .....	»	45
7. Considerazioni conclusive .....	»	50

PAGINA BIANCA

## **Premessa**

La Corte riferisce al Parlamento riguardo al risultato del controllo, eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana G. Treccani, relativamente all'anno 2013.

La relazione contiene inoltre le informazioni sugli eventi di maggior rilievo sino alla data della sua approvazione.

L'Istituto Treccani, la cui denominazione per esteso è "Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani Società per Azioni", viene sottoposto al controllo della Corte dei conti, in quanto inserito al n. 28 dell'elenco allegato n. 2 alla predetta legge 259/1958, oltre che per effetto dallo specifico d.P.R. 11 marzo 1961.

La relazione sulla gestione concernente il precedente esercizio 2012 è stata deliberata dalla Sezione con determinazione n. 47/2014 e pubblicata in Atti parlamentari – XVII legislatura – Doc. XV – n.153.

## **1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento**

Come noto, l'idea progettuale di una Enciclopedia Italiana fu fatta propria nel 1925 dall'imprenditore lombardo Giovanni Treccani.

Negli anni successivi, con r.d.l. 24 gennaio 1933 n. 669, convertito nella legge 11 gennaio 1934 n. 68, lo Stato stabilì di costituire un soggetto denominato “Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani”, con lo scopo della compilazione e pubblicazione della grande Enciclopedia italiana iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani e di tutte quelle altre opere che possono derivare da essa. Venne prevista la partecipazione di cinque enti di diritto pubblico: il Banco di Napoli, il Banco di Sicilia, il Monte dei Paschi di Siena, l'Istituto nazionale delle assicurazioni e l'Istituto poligrafico dello Stato, con un capitale, in capo a ciascun soggetto, di 5 milioni di lire.

Da questo presupposto ebbe origine l'opera editoriale che ha caratterizzato l'Istituto: l'Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti, avviata nel 1929, che risulta formata da 35 volumi editi sino al 1937. L'opera venne poi integrata da 17 volumi di appendici e 2 di indici, per un totale di 55.000 pagine, corredate da 35.500 illustrazioni, 8.300 tavole fuori testo e 400 carte geografiche. L'opera, in edizione speciale, è ancora in commercio.

Altra opera editoriale che caratterizza l'Istituto è il Dizionario biografico degli italiani, il cui progetto, iniziato nel 1960, è ancora attivo, essendo giunto nel 2014 all'ottantunesimo volume.

Successivamente, con legge 207/1978, il fondo di dotazione dell'Istituto venne aumentato a 12,5 miliardi di lire, diviso in cinque carature di pari importo (2,5 miliardi) in capo agli originari partecipanti.

Nel 1995 il capitale venne elevato a 60 miliardi di lire, con l'apporto degli azionisti storici, a cui si aggiunsero altre istituzioni, tra cui la Banca d'Italia, la Banca nazionale del lavoro, la Banca di Roma, la Fondazione Cariplo e la Fondazione Carisbo. Nell'anno 2000 è seguito un aumento a 75 miliardi, poi convertiti in euro.

Nelle relazioni della Corte per i precedenti esercizi, è stato già riferito sull'evoluzione della struttura dell'Istituto, la cui rilevanza nel settore pubblico discende non solo dalla costituzione in base a legge, ma anche dall'attribuzione al Capo dello Stato italiano del potere di nomina del Presidente dell'Istituto.